

## PAROLE PER LA PREGHIERA

Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti,  
riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

O dolce consolatore, dono del Padre altissimo,  
acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore,  
irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;  
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico, reca in dono la pace,  
la tua guida invincibile ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero  
di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore. Amen

## LA PAROLA NELLA SETTIMANA

Lun 20 maggio Atti 1,12-14 – Giovanni 19,25-34

Mar 21 maggio Giacomo 4,1-10 – Marco 9,30-37

Mer 22 maggio Giacomo 4,13-17 – Marco 9,38-40

Gio 23 maggio Giacomo 5,1-6 – Marco 9,41-50

Ven 24 maggio Giacomo 5,9-12 – Marco 10,1-12

Sab 25 maggio Giacomo 5,13-20 – Marco 10,13-16

Dom 26 maggio Deuteronomio 4,32-34.39-40; Rom 8,14-17; Matteo 28,16-20

- ▶ **Il martedì ore 21.00 e il venerdì ore 16.00, in oratorio:  
Riflessione sulle letture della liturgia domenicale**
- ▶ **Recita del rosario nel mese di maggio:  
da lunedì a giovedì in chiesa ore 17.00  
venerdì ore 21.00 alla grotta nel cortile dell'oratorio (MASCI)**
- ▶ **Giovedì 23 alle ore 16.30 in oratorio, invito a tutte gli anziani del centro  
città per conoscerci, stare insieme un po' di tempo e progettare attività...**

## **ORARIO MESSE**

**Festive: - sabato ore 18.00; domenica 8.30 – 10.30 – 18.00. Feriale: 18.00**



## **LETTERA AI CRISTIANI**

**Parrocchia di S. Paolino . Viareggio**

**Tel. 379.1513526 - segreteria lu. mer. ven. 16.00/18**

**Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio**

**Mail: [info@sanpaolino.eu](mailto:info@sanpaolino.eu) Sito: [www.sanpaolino.eu](http://www.sanpaolino.eu)**

**Anno XLIX - n. 20 – 19 maggio 2024**



*Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. (Atti 2,2)*

## IL MESSAGGIO DI PENTECOSTE

La Pentecoste mostra il fine ultimo del cammino della salvezza nella storia; con i grandi padri della Chiesa si può dire che *“Il Verbo si è fatto carne perché noi potessimo ricevere lo Spirito Santo”*. Per S. Simeone *“era questo lo scopo e la destinazione di tutta l’opera della nostra salvezza attuata dal Cristo: che i credenti ricevessero lo Spirito Santo”* e per S. Serafino di Sarov *“lo scopo della vita cristiana è l’acquisizione dello Spirito Santo”*.

Gesù lo aveva promesso: *“E’ meglio per voi che io me ne vada...io pregherò il Padre ed egli vi manderà un altro Consolatore”* (Gv. 16,7). Con l’Ascensione il Risorto torna al Padre e invoca per l’umanità il dono del suo Spirito, in risposta a questa invocazione, il Padre lo invia. Tutti i momenti della redenzione appaiono ora nel loro legame segreto: nel Battesimo di Gesù il Padre si porta verso l’umanità del Cristo e proclama: *“Questi è il mio Figlio prediletto”*. Nella Pentecoste, è nel movimento delle lingue di fuoco che il Padre si porta verso tutti gli uomini e li adotta come figli. Se l’incarnazione riguarda la natura umana, la pentecoste è la nuova creazione offerta personalmente ai cristiani.

Donato all’uomo al momento della creazione come sorgente della vita, lo Spirito Santo gli è restituito il giorno di Pentecoste e con tutta la ricchezza dei doni: la Chiesa è costituita come icona dello Spirito e al suo interno lo Spirito arricchisce ciascuno di doni.

Questa effusione dello Spirito è la vera origine della Chiesa: lo Spirito fa di tutti i suoi membri il corpo di Cristo perché riunisce i frammenti di Adamo disgregato, in unità: la Babele della dispersione è vinta, la Chiesa è il Corpo di Cristo. Dice Romano il Melode: *“Quando l’Altissimo discese e divise le lingue, disperdette le nazioni; quando invece distribuì le lingue di fuoco chiamò tutti all’unità”* (Inni, LIV). Il racconto di Atti degli Apostoli in cui si parla delle lingue di fuoco che si posano su ciascuno, contiene una indicazione importante; lo Spirito apre le persone ai doni in modo personale e unico: è il mistero dell’unità nella diversità, della Chiesa come comunità di unici.

Lo Spirito fu concesso, come insegna san Paolo, perché ogni membro di quel corpo, riempito in modo personale dal dono dello Spirito fosse in grado di vivere fino in fondo la propria condizione di figlio di Dio.

Nella Pentecoste lo Spirito realizza la Chiesa come corpo del Cristo risorto.

## UNA CHIESA CHE LAVORA INSIEME

### **Gli incontri di preghiera**

*“Imparare a pregare pregando”* questo il titolo degli incontri di preghiera preparati dalle tre parrocchie del centro storico, S. Andrea, S. Paolino, S. Antonio e offerti come momento di riflessione alla chiesa della città di Viareggio.

Gli incontri si sono svolti nel tempo della Quaresima e si sono conclusi in quello pasquale. Abbiamo scoperto le caratteristiche della preghiera cristiana e le sue difficoltà; abbiamo imparato che la preghiera è sempre rivolta al Padre attraverso Cristo che prega in noi e per noi; abbiamo ricordato che lo Spirito Santo prega in noi e grida *“Abbà”* Padre.

Nel tempo pasquale abbiamo pregato secondo le forme della preghiera cristiana: l’ascolto che è la prima e fondamentale forma di preghiera, l’intercessione secondo la quale qualcuno sta tra Dio e l’altro per cui si prega, il ringraziamento nel quale rendiamo grazie a Dio per i doni che Lui stesso ci ha dato e li portiamo a pienezza con il nostro servizio sacerdotale come intermediari tra Dio ed il creato.

E’ stata un’esperienza bella. Bella perché la preghiera stessa ha in sé la bellezza di costituire uno spazio ed un tempo che fa irruzione nella ferialità dei giorni per essere dedicato unicamente alla relazione con Dio e quindi un momento di interiorità e di meditazione. Ancor più bella perché fatta insieme. Perché trovarci a pregare insieme significa essere segno di una chiesa che cammina sulle vie tracciate dal suo Signore come famiglia dei figli di Dio che si rivolge al Padre.

Il lavoro insieme prosegue con un incontro dedicato alla pastorale della terza età così come era stato deciso nei consigli pastorali riuniti: **giovedì 23 maggio alle ore 16,30 nei locali dell’oratorio di S. Paolino sono invitati gli anziani del centro città** per incontrarci e conoscerci meglio, per trascorrere un tempo in amicizia e progettare qualche attività che potremmo fare insieme. E’ un primo incontro dal quale potrebbero nascere nuove prospettive.

L’altro appuntamento per le parrocchie del centro storico è **il 2 giugno solennità del Corpus Domini** che, quest’anno, verrà celebrato nella chiesa di S. Antonio e, dopo la messa, ci sarà la processione fino alla chiesa di S. Andrea.